

Olga Laudonia è docente di Musicologia sistematica presso il Conservatorio di Cosenza dove è membro del comitato editoriale della rivista «auditorium». Ha insegnato Teoria, ritmica e percezione musicale (Conservatorio di Cagliari) e Storia della musica (Conservatorio di Cosenza).

Allieva di Vincenzo De Gregorio e Wijnand van de Pol, ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Napoli e Perugia, dove ha conseguito cinque diplomi: Diploma V.O. in Organo e composizione organistica, Diploma V.O. in Clavicembalo, Diploma di II livello in Organo, Diploma di II livello in Clavicembalo (tesi pubblicata per Armelin, Padova), Diploma di II livello in Pianoforte (tesi pubblicata per Pizzicato Verlag Helevetia, Svizzera) e presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma dove ha conseguito il Corso specialistico post-magistrale in Organo sotto la guida di Roberto Marini e il Corso di Perfezionamento in Organo e Orchestra sotto la guida di Michele Manganelli (unica allieva selezionata per il concerto finale). Ha seguito corsi di perfezionamento sulla prassi esecutiva con Pier Damiano Peretti, Francesco Cera, Emilia Fadini, Klemens Schnorr, Jean Guillou. Finalista e semifinalista in concorsi nazionali ed internazionali, nel 2004 è premiata con la medaglia del Presidente del Senato al Concorso nazionale d'organo Giarda. Da circa venti anni si esibisce come solista in Italia e all'estero in sedi prestigiose come: Catedral de Malaga, Catedral de Cadiz, Iglesia Mayor de la Encarnacion di Marbella, Monasterio de San Jéronimo di Granada, Sala Scarlatti di Napoli, Sala Accademica del PIMS di Roma (Vaticano), Real Basílica de Nossa Senhora e de Santo António di Mafra (dove ha tenuto un concerto per sei organi nell'ambito del Festival Internacional de Órgão). Ha suonato con l'Orchestra Scarlatti di Napoli e l'Orchestra del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma (Vaticano). Come organista accompagnatore ha collaborato con la Schola Gregoriana del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma diretta da Franz Prassl. Ha inciso per le case discografiche Da Vinci e NovAntiqua. Nel 2023, presso la St. Mary Cathedral di Cape Town (Sudafrica), ha presentato in prima assoluta, su invito del corpo consolare, il suo ultimo disco, *Kaire Maria*. È prevista per dicembre 2023 l'uscita di *Ninno bello*, disco che costituisce la 'concretizzazione sonora' di uno studio che sta dedicando alla pastorale per organo a Napoli e i cui primi esiti sono raccolti nel volume *Arcadia nel golfo di Partenope: ninna-nanne per il Verbo Incarnato* edito dalla Fondazione La Pietà de' Turchini di Napoli e negli atti, di prossima pubblicazione, del Convegno internazionale di studi "Musica e liturgia in Italia nel Sei e Settecento" (Bologna, 21-22 aprile 2023) a cura di OFSB, Università di Bologna e Conservatorio di Bologna.

Laureata in Lettere Moderne - indirizzo Musica e spettacolo presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II (relatore Enrico Careri, correlatore Renato Di Benedetto, tesi sull'organista F.M. Napolitano pubblicata per Di Mauro, Napoli), ha proseguito gli studi musicologici presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, dove ha difeso la tesi di Dottorato in Musicologia applicata con *summa cum laude* (relatore Roberto Marini, tutor Federico Del Sordo, tesi pubblicata per Turchini edizioni, Napoli). Individuata come destinataria di due borse di studio nell'ambito del Master di I livello in Teoria e Analisi musicale presso l'Università della Calabria in convenzione con l'Istituto Liszt di Bologna e il GATM, ha conseguito il relativo titolo con il massimo dei voti e la lode (relatore Egidio Pozzi, correlatore Rossana Dalmonte, tesi sul *Präludium und Fuge über den Namen BACH, S.260* di Liszt).

Come *executive editor* della collana *Unpublished Naples* per la casa editrice Pizzicato Verlag Helvetia (Svizzera), alla quale collaborano grandi firme come quella di Giovanni Acciai e Gaetano Panariello, ha curato numerose edizioni di inediti di scuola napoletana. Ha pubblicato per Di Mauro, Momenti, GDE, Ledizioni, Armelin, Fondazione Pietà de' Turchini, Nota, Serassi, Accademia Organistica Campana e Società italiana di Musicologia. Ha ricevuto una menzione speciale al concorso musicologico *Premio Buscaroli* (1 edizione, 2022).

www.olgalaudonia.it